



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Consigliere Vincenzo Ciampi

Prot. n.9 del 7 aprile 2021

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Apertura del centro Autismo Asl di Avellino: ritardi e criticità

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il DPCM 12 gennaio 2017, di definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 stabilisce all'art. 21, che *Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale;*
- b) all'art. 25, stabilisce che nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, *il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate;*
- c) con DGR n. 131 del 31/03/2021 la giunta regionale ha approvato il documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva";

atteso che

- a) agli inizi degli anni 2000 nel rione Valle di Avellino, con apposita variante agli strumenti urbanistici vigenti nel capoluogo, fu immaginata una struttura destinata alla presa in carico ed il trattamento dei disturbi dello spettro autistico di ragazzi in età evolutiva e all'accoglienza delle loro famiglie;

- b) i lavori della struttura cominciati nel 2007 risultano ultimati anche se mancanti del collaudo definitivo e di un accordo sulla gestione;
- c) il centro non è entrato mai in funzione nonostante le pressanti continue richieste delle associazioni delle famiglie ;

rilevato che

- a) la pandemia ha aggravato le condizioni dei soggetti autistici e delle loro famiglie condannati ad un confinamento perenne che si tramuta in carcere in mancanza di servizi di adeguata assistenza, terapie e attenzione peculiare ai singoli casi;
- b) la pandemia ha inevitabilmente aggravato e ritardato l'apertura del centro che a causa dell'incuria rischia di diventare fatiscente;

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato, atteso si interroga
la Giunta regionale per sapere:**

- 1) quale azione immediate intende intraprendere per rendere operativo il Centro del rione Valle di Avellino per assicurare alle famiglie il diritto previsto per legge, di presa in carico ed assistenza ai propri figli affetti da disturbi dello spettro autistico, ancora più necessarie in questo momento storico;
- 2) quali sono i motivi per i quali la competente ASL di Avellino non ha regolarmente attivato la struttura nel quartiere Valle di Avellino, realizzata per servire una utenza vasta presente nel capoluogo e nell'hinterland, mentre è stata avviata l'apertura di analoga struttura di eguale importanza e utilità ma in un'area obiettivamente più decentrata e meno popolosa come Sant'Angelo dei Lombardi.

F.to
Ciampi